



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



SERVIZIO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE N. 798 IN DATA 04.09.2018

**OGGETTO: SERVIZIO DI ACCESSO ALLA RETE PRIVATA A BANDA LARGA
DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI 'LEPIDA' PER L'ANNO 2018.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con atto costitutivo in data 17.01.2014, repertorio nr. 594 del 20.01.2014, i comuni di Busana, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto e Villa Minozzo, hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani denominata "Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano", in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 D.L. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e all'art. 19 della L.R. 21/2012;
- lo Statuto dell'Unione è entrato in vigore il 14.02.2014 e l'Unione si è definitivamente costituita in data 12.03.2014;
- con convenzione sottoscritta in data 31.03.2014 rep. N. 2/2014, i comuni di Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Vetto e Villa Minozzo, hanno conferito all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano le funzioni relative alla gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 25 dell'11/09/2015 è stato recepito il conferimento all'Unione stessa della gestione dei Sistemi Informativi e delle Tecnologie dell'Informazione da parte dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 28 del 18.05.2015 sono stati approvati i preventivi delle gestioni associate tra cui l'ICT per l'anno 2016;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 45 del 14.09.2015 sono stati integrati i programmi 2015 relativi alle gestioni associate, tra cui l'ICT, a seguito dell'estendimento della delega da parte dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto;
- con L.R. 9 Luglio 2015 n. 8, è stato istituito il Comune di Ventasso a far data dal 1° Gennaio 2016, mediante la fusione dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto e contestualmente dichiarata estinta dal 31.12.2015 l'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano;

CONSIDERATO CHE:

- l'Unione deve provvedere a rinnovare, per conto dell'Unione stessa e dei Comuni ad essa afferenti, il contratto per l'anno 2017 del servizio di accesso alla rete privata a banda larga delle pubbliche amministrazioni "LEPIDA", scaduto il 31.12.2016;
- con deliberazione della Giunta Regionale 1045 del 9 luglio 2007 e con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 48 del 26.09.2007 è stata approvato lo "Schema di Convenzione per la costituzione della Community Network Emilia-Romagna, relativamente alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti; la partecipazione congiunta e l'adesione alle iniziative di PITER (2007-2009); la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari" tra Regione

**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Emilia-Romagna, Enti Locali dell'Emilia-Romagna e loro forme associate, regolarmente sottoscritta e successivamente prorogata con deliberazione di Giunta della Comunità Montana n. 52 del 18.06.2009 e deliberazione di Giunta della Comunità Montana n. 24 del 18.06.2011 fino al 23.06.2013;

- per garantire la prosecuzione del lavoro intrapreso, con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 28.05.2015 è stata approvata la Convenzione con la regione Emilia-Romagna per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna;
- Lepida S.p.A, è società a capitale interamente pubblico strumentale e su cui i soci esercitano il controllo analogo, istituita con Legge Regionale n. 11/2004 e successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1080/2007 e incaricata, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, di provvedere alla realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni denominata "LEPIDA" ai sensi dell'art. 9 - comma 1 della suddetta Legge Regionale;
- Lepida S.p.A è quindi lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture di telecomunicazione degli Enti soci e degli Enti collegati alla rete "LEPIDA" e per l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete ed agisce, nell'ambito della CN-ER, sulla dimensione tecnologica per quanto concerne il sistema infrastrutturale e sui servizi innovativi in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PiTER);
- la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con propria deliberazione n. 1974/2007 e sue successive modifiche ed integrazioni, ha approvato il Contratto di Servizio tra la Regione Emilia-Romagna e Lepida S.p.A., che, tra l'altro, concede a Lepida S.p.A. l'uso esclusivo della Rete privata delle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna "LEPIDA" e le affida pertanto il compito di realizzare e gestire la rete medesima;
- Lepida SpA può essere titolare di affidamenti diretti come si evince dagli artt. 5 e 192 del Dlgs 50/2016;
- con deliberazione di Giunta della Comunità Montana n. 92 del 22.12.2008 è stato approvato lo schema di contratto per il servizio di accesso alla rete privata a banda larga delle Pubbliche Amministrazioni "LEPIDA" alla Società Lepida S.p.A. con sede in 40127 Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, C.F. e P.I. 02770891204, successivamente rinnovato con deliberazione di Giunta della Comunità Montana n. 75 del 30.12.2011;
- Lepida S.p.A, con lettera assunta agli atti dell'Unione con il prot. n. 7049 del 15.12.2017, ha inviato l'"Offerta Economica per i servizi di accesso alla Rete Lepida, FedERa, PayER, ICAR-ER, MultiplER e ConFERence previsti nel bundle approvato dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento" per l'anno 2018-2020, per un canone annuale di € 16.170,17 ~~14.551,44~~, I.V.A inclusa;
- il costo della quota del canone annuale a carico di ciascun Comune è stato calcolato moltiplicando il numero di abitanti per € 0,36 ~~0,40~~ (IVA inclusa) pro-capite, scontato dell'10%; il costo della quota del canone annuale a carico dell'Unione è stato calcolato moltiplicando il numero di abitanti totale (33.258) per € 0,36 ~~0,40~~ (IVA inclusa) pro-capite, scontato dell'80%, come da tabella sottostante:

Ente : Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	N. abitanti	Costo a Listino	Sconto	Costo Scontato	Importo a preventivo	Diff. accertamento
Comune di Carpineti	4.014	€ 1.445,04	10%	€ 1.300,54	€ 1.484,64	-184,1 €
Comune di Casina	4.530	€ 1.630,80	10%	€ 1.467,72	€ 1.635,12	-167,4 €
Comune di Castelnovo né Monti	10.452	€ 3.762,72	10%	€ 3.386,45	€ 3.817,08	-430,63 €
Comune di Toano	4.470	€ 1.609,20	10%	€ 1.448,28	€ 1.621,44	-173,16 €

**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Comune di Vetto	1.858	€ 668,88	10%	€ 601,99	€ 687,24	-85,25 €
Comune di Villa Minozzo	3.687	€ 1.327,32	10%	€ 1.194,59	€ 1.379,52	-184,93
Comune di Ventasso	4.247	€ 1.528,92	10%	€ 1.376,03	€ 1.565,28	+2810,75
Comune di Ventasso : Sede Collagna	-----	€ 1.000,00	-----	€ 1.000,00		
Comune di Ventasso : Sede Ligonchio	-----	€ 1.000,00	-----	€ 1.000,00		
Comune di Ventasso : Sede Ramiseto	-----	€ 1.000,00	-----	€ 1.000,00		
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	33.258	€ 11.972,88	80%	€ 2.394,58	€ 2.361,12	+33,46 €
Totale Canone Annuale Iva Compresa				€ 16.170,17		

EVIDENZIATO INOLTRE CHE:

- la rete "LEPIDA" è l'infrastruttura indispensabile per consentire all'Unione e ai Comuni ad essa afferenti la condivisione delle informazioni fra le P.A., per l'utilizzo del servizio di telefonia Voice Over IP (Voip) e per tutti i servizi di e-government e gestionali in capo agli enti, così come espressamente indicato nella convenzione CN-ER, sopra citata;
- è necessario stipulare con la società Lepida S.p.A il contratto per l'accesso alla rete "LEPIDA" per l'anno 2018 per una spesa complessiva di € 16.170,17 I.V.A inclusa annuale trattandosi, come sopra ricordato, di società concessionaria esclusiva della Regione Emilia Romagna;

VALUTATO CHE:

- Lepida S.p.A non è soggetta alla normativa della tracciabilità, in quanto rientrando nei casi di esclusione, poiché "devono ritenersi escluse dall'ambito di applicazione della Legge n.136/2010 anche le movimentazioni di denaro per prestazioni eseguite in favore di Amministrazioni Pubbliche da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd affidamenti in house) in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso, assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito di terzietà. Ai fini della tracciabilità, quindi, non deve essere indicato il CIG";
- la suddetta casistica di esclusione dall'applicazione della normativa della tracciabilità dei flussi finanziari è stata ricompresa anche al punto 3.6 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011, sostitutiva delle precedenti determinazioni n. 8 e n. 10 del 2010;
- il rinnovo in oggetto non prevede rischi da "interferenze" in merito alla sicurezza, in quanto attività principalmente di natura intellettuale, e pertanto non è necessaria la redazione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e non saranno previsti oneri per la sicurezza ai sensi della Legge n. 123 del 03.08.2007 e della determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

VISTA la linea guida ANAC n. 7 per l'iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e dato atto che, essendo stato prorogato a ottobre del corrente anno il termine di iscrizione sopra indicato, le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori possono continuare ad effettuare affidamenti in house, sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 e ai commi 2 e 3 dell'art. 192 del Codice;

DATO ATTO CHE:

**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



- si intende affidare, per l'anno 2018, il servizio di accesso alla rete privata a banda larga delle pubbliche amministrazioni "LEPIDA", alla Società Lepida S.p.A. con sede in 40127 Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, C.F. e P.I. 02770891204;
- impegnare la spesa complessiva di € 16.170,17 I.V.A inclusa, sul capitolo 10180304/1 del bilancio pluriennale, esercizio finanziario 2018;

DETERMINA

- 1) DI AFFIDARE**, per l'anno 2018, il servizio di accesso alla rete privata a banda larga delle pubbliche amministrazioni "LEPIDA", alla Società Lepida S.p.A. con sede in 40127 Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, C.F. e P.I. 02770891204, trattandosi, come detto in premessa, di società strumentale partecipata da questa Unione e dai Comuni ad essa afferenti, sottoposta a controllo analogo e alla quale, pertanto, ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.lgs 50/2016, può essere affidato direttamente l'espletamento di tali servizi;
- 2) DI IMPEGNARE E LIQUIDARE** la spesa complessiva di € 16.170,17 I.V.A inclusa, sul capitolo 10180304/1 del bilancio pluriennale, esercizio finanziario 2018;
- 3) DI DARE ATTO CHE:**
 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare, sono descritti nella premessa del presente atto e consistono nell'erogazione dei servizi di accesso alla Rete Lepida, FedERa, PayER, ICAR-ER, MultiPlER e ConfERence previsti nel bundle approvato dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento per l'anno 2018;
 - il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ed è costituito dalle Condizioni Generali di Fornitura, dall'Offerta economica e dagli Allegati Tecnici, citati in premessa, firmati digitalmente da Lepida e dall'Unione; tale contratto sarà soggetto ad imposta solo qualora ricorra il caso d'uso;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo e le modalità di erogazione dei servizi, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel contratto stesso.
 - l'impegno di spesa previsto nel presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica;
- 4) DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo dell'Ente ed inoltre di adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 ed art. 1 comma 32 della L. 90/2012.

IL SEGRETARIO
(Dott. Matteo Marziliano)

DETERMINAZIONE N. 798 IN DATA 04.09.2018

**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la determinazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ne attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Impegno n. _____ di € _____	Capitolo n. _____ Anno _____
Impegno n. _____ di € _____	Capitolo n. _____ Anno _____
Impegno n. _____ di € _____	Capitolo n. _____ Anno _____

Addì, _____

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Patrizia Rubertelli)**

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO

con riferimento alla determinazione di cui sopra, attesta quanto segue:

- ☒ Non è soggetta a controllo, ai sensi di quanto previsto dal Titolo VI - Capo I "Controllo sugli atti" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
- ☒ E' stata trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per il visto di regolarità contabile ed è diventata esecutiva in data _____.
- ☐ E' diventata esecutiva in data _____, in quanto non soggetta al visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.
- ☒ E' stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Montana il giorno _____ e vi rimarrà per 8 giorni consecutivi, in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta della Comunità Montana n. 254 in data 25.8.1997.

Addì, _____

**IL SEGRETARIO
(Dott. Matteo Marziliano)**